Località Pescorosso nel Comune di Sannicandro (BA)

Richiesta di espunzione al 15° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione il 01 giugno 2022 con quanto indicato nella trasmissione della documentazione utile a dimostrare il rispetto delle condizioni di seguito riportate.

In data 01.06.2022 con determina di chiusura del procedimento del Commissario Straordinario n. 647 si da atto che per l'ex discarica di ***Sannicandro (BA)*** **è risultato quanto segue :**

I risultati dell'applicazione dell'analisi di rischio sito specifica hanno evidenziato l'assenza di rischio per l'uomo dovuto sia a sostanze tossiche che cancerogene relativamente a lisciviazione e trasporto in falda e ad inalazione di vapori e polveri outdoor. Mentre, è stato rilevato il superamento per il rischio sanitario in riferimento a contatto diretto con suolo superficiale, in particolare, si è rilevato il superamento per il rischio tossicologico individuale relativamente al Rame e al Cadmio, e per il rischio tossicologico cumulativo. Riguardo al rischio cancerogeno si è registrato il superamento della soglia limite per il rischio cancerogeno individuale per il Berillio e i PCB, e il superamento per il rischio cancerogeno cumulativo. L'identificazione dei livelli di concentrazione residua accettabili (CSR) è alla base dell'impostazione degli interventi di messa in sicurezza e/o di bonifica che possono risultare necessari a seguito dell'esecuzione di un'Analisi di Rischio. Gli interventi correttivi più opportuni vengono stabiliti sulla base dei risultati ottenuti con l'analisi spinta al Livello 2 secondo la procedura Risk-Based Corrective Action (RBCA) dopo aver individuato sorgenti di contaminazione, percorsi di esposizione e recettori. Laddove le matrici ambientali non rispettanoi limiti di accettabilità specifici, è necessario intraprendere delle azioni correttive del rischio. Nell'ambito del caso in esame, dopo aver determinato i valori di CSR si è proceduto al confronto tra i valori riscontrati in sito nelle matrici ambientali indagate e le CSR calcolate. Dal confronto si evince il superamento del valore di CSR del Rame e il Berillio per il suolo superficiale. Alla luce dell'analisi eseguita, per il parametro Rame e Berillio sarà pertanto necessario porre in atto interventi di Messa in sicurezza di Emergenza, Bonifica o messa in sicurezza permanente per ridurre lo stato di contaminazione associato a tale matrice ambientale." in nessuno dei due pozzi campionati sono stati riscontrati superamenti rispetto ai limiti di cui al d.lgs. 152/06 parte IV titolo 5 All. 5 Tab. 2".

del sopralluogo effettuato sul sito di discarica nel corso delle lavorazioni di messa in sicurezza permanente, in data 12/05/2022 da personale della Struttura di supporto al Commissario Straordinario unitamente a personale della ditta operante e del Comune nonché alla presenza della direzione dei lavori;

la relazione dell'ing. Lo moro, in qualità di Direttore dei Lavori relativa a 'Relazione stato avanzamento lavori eseguiti dal 06/10/2022 al 31/05/2022' in cui viene descritto nel dettaglio ogni lavorazione effettuata e conclusa che assicura i presidi ambientali e la bonifica e messa in sicurezza dell'area di ex discarica. In particolare:

- Pulizia superficiale rifiuti;
- Riprofilatura dell'area per applicazione capping;
- Posa materassino bentonitico a TNT;
- Posa di telo impermeabile HDPE;
- Opere di contenimento quali geogriglie e terreno di riempimento, muro di sostegno in terra armata, gabbionate metalliche a protezione del rilevato;
- Opere di ricostruzione sopra suolo;
- Monitoraggio acque di falda ante operam;
- Monitoraggio quote topografiche;
- Capping di copertura completato;
- Impianto di videosorveglianza.***;***

quanto richiesto nella comunicazione ref. Ares(2022)9421221 del 09/02/2022 nel modulo chiamato "Allegato 3 checklist" e debitamente compilato dalla scrivente Struttura Commissariale al fine di elencare in modo schematico le questioni afferenti al sito in questione;

per l'ex discarica di Comune di ***Sannicandro (BA):***

i) Nel sito non vengono più depositati rifiuti ed inoltre è presente una recinzione lungo il perimetro dell'area di ex discarica utile ad impedirne l'accesso;

ii) Al sito è attualmente associata una sanzione come ex discarica di rifiuti non pericolosi, e i rifiuti con codice cer170503 sono stati correttamente smaltiti;

iii) È stato effettuato intervento di MISP (messa in sicurezza permanente), in corrispondenza dell'area precedentemente occupata da rifiuti solidi urbani, mediante realizzazione di un capping che isola i rifiuti in maniera permanente e definitiva;

alla luce di quanto sopra e, in particolare, secondo quanto emerso dalla relazione redatta dal direttore del lavori e dai formulari di trasporto e smaltimento rifiuti contenenti amianto, è stato eseguito un intervento con riprofilatura del corpo dei rifiuti, allontanamento delle acque meteoriche e copertura dei rifiuti con capping. Tale intervento costituisce messa in sicurezza permanente dell'area ed assicura la salvaguardia della salute dell'uomo e dell'ambiente, contenendo fisicamente il corpo di rifiuti evitandone la dispersione da agenti atmosferici e reinserendo l'area nel contesto paesaggistico territoriale.

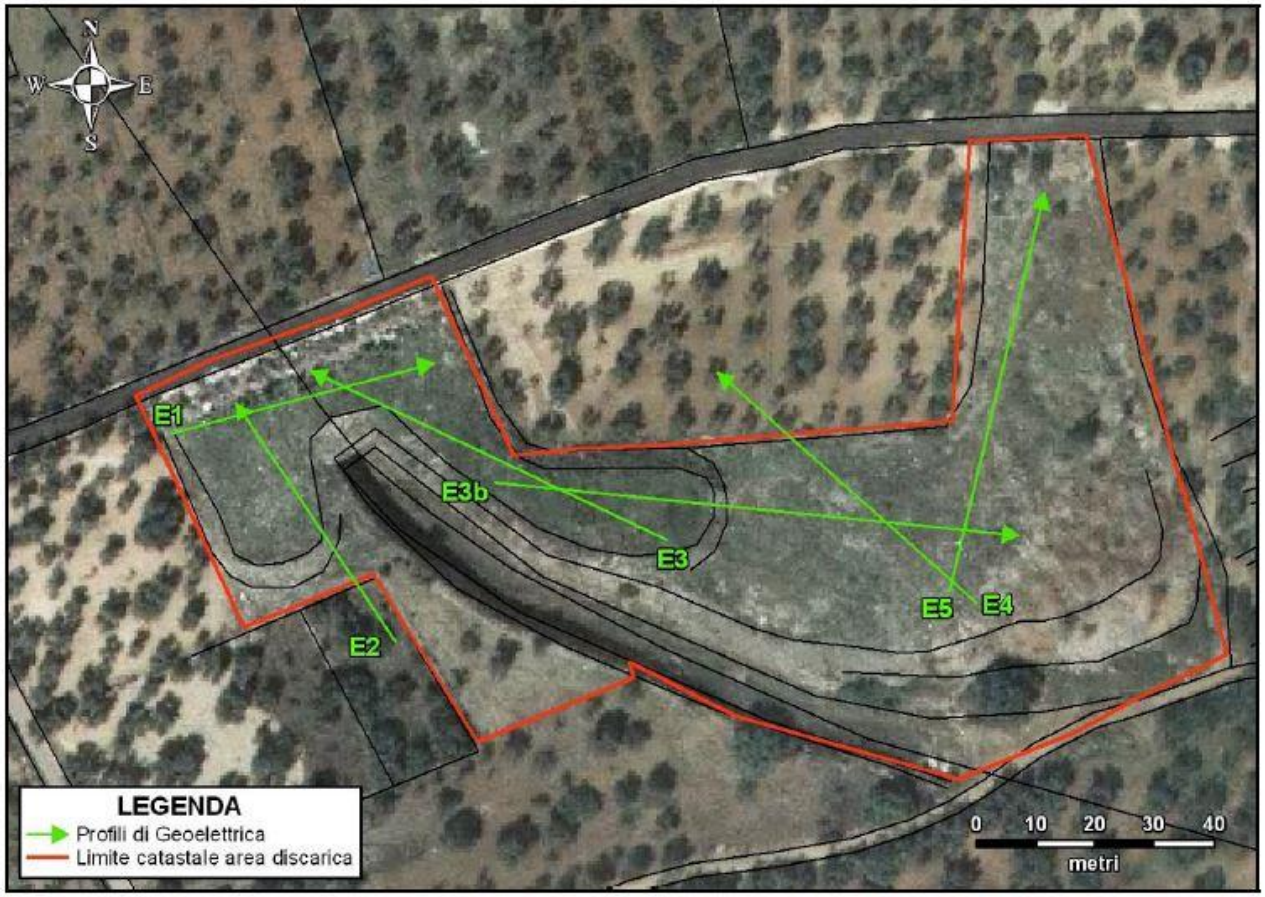

Figura 12: *Ortofoto con ubicazione degli stendimenti di elettrica eseguiti nell'area oggetto di studio.*

Il 23 marzo 2023 *La struttura di missione per le procedure di infrazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri (con f.n. 0000308 – p del 07.03) trasmette la nota (n. 00000295-a-03.03.23) dei servizi tecnici della Commissione Europea (nella quale comunica lo stralcio dalla procedura di infrazione con la seguente motivazione:*

*Per quanto riguarda la **discarica di Sannicandro (Puglia)**, la documentazione di appoggio (determina del commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti nel territorio nazionale n. 647 del 01 giugno 2022, risposta alla richiesta di chiarimenti del 24 novembre 2022 e relativi allegati), attesta che si tratta di una discarica per rifiuti autorizzata utilizzata dal 1983 al 1988, ma che non è stata realizzata in conformità alle specifiche vigenti dell'epoca. E'stata oggetto di un sequestro preventivo nel 2008. Dal piano di caratterizzazione, approvato nel maggio 2011, e dall'analisi di rischio, approvata nel novembre 2014, risultava non superamento delle CSC per rame, cadmio, berillio, selenio, cromo, piombo, stagno, vanadio, zinco, idrocarburi pesanti e PCB per il suolo superficiale, con un rischio non accettabile per i parametri rame e berillio. Il piano di messa in sicurezza permanente è stato approvato dalla conferenza dei servizi nel luglio 2017, il progetto esecutivo nel giugno 2021. I lavori sono iniziati il 6 ottobre 2022, compresa la pulizia superficiale da dai rifiuti. Il capping del corpo rifiuti e la rimozione totale del suolo contaminato nelle aree contaminate in cui non era presente il corpo rifiuti. Il fondo e le pareti a contatto con il corpo dei rifiuti sono stati ripuliti e controllati, mostrando uno strato sufficiente di materie matrice di terreno privo di contaminazione. Il monitoraggio delle acque di falda dell'aprile 2022, in corso d'opera non ha rilevato nessun superamento rispetto ai limiti CSC. Il monitoraggio del suolo in corso d'opera e a seguito dell'intervento ha mostrato che non vi era più contaminazione. Il 25 novembre 2022, i servizi della Commissione hanno ricevuto l'attestazione della fine dei lavori di messa in sicurezza. Poiché le Autorità italiane hanno dato l'assicurazione che a tutt'oggi in quel sito non sono più depositati i rifiuti, che il suolo contaminato al di là del corpo rifiuti è stato rimosso, che il corpo rifiuti è stato soggetto a un capping e che le acque sotterranee e il suolo non sono più contaminati, i servizi della commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata.*

La penalità è dunque non dovuta per questo sito.